



Mark Bedin ••• Inediti

Descrizione

Mark Bedin, nato a Vicenza il 05/03/97. È operaio presso una acciaieria. Ha pubblicato: il *Fallout degli d'Alti* (Rplibri, 2020); *Reportage clinici* (Nulla die edizioni, 2021).

* * *

Dalla raccolta inedita *Reportage clinici. Parte seconda*.

I.

Và??" forse una rimanenza tra le acque
sorgive; là??"esimia solfa o sinaptica sindone
nell'artificio di un lapsus a evidenziarne
una picaresca rimozione in un refrain impastato
dal rigor mortis.

••• là??"iter un habitu??" •••. Predare, orbi,
là??"onta piaga che sà??"ingorga in sovraccarichi
reprobi " un effimero rastremare là??"acme.

*

La liturgia Ã una leccare
la porositÃ dell'ostia per ordire all'herpes.
Pur per le stremate ali, l'uropigio,
a secernere, per riparo, oleoso liquido, Ã negato.

Non svincolano sciroppi neoterici:
grappoli in pletorico nitore rifulgono
scostandosi dal lignaggio
o genetliaco compunto
salvifico.

*

V.

Carpire le scorie per pervenire alla superficie
cospirando l'interlocutore
a sveltire le innocenze,
poichÃ non si corrompono inganni nell'intreccio
d'esperiti angeli, i quali, con groppi ai polpastrelli,
compatiscono scorsoio cordame realizzato con l'intestino di capretto
in strisce ritorte insieme: pongono al capro espiatorio
scalogna cosicchÃ niente giunga a conclusione.

Ove vengono rilasciate epopee,
nella loro cricca di grinze che inerte s'incrina stipata
e s'infervorano malfatte eversioni,
residua probabile reperire l'equivoco sostanziale.

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

Luglio 1, 2022

Autore

carlo